

| Ai sensi del PUA Regionale |   | Comunale  |  |    | in particolare paragrafo 4 "Indirizzi per l'elaborazione del PUA  |
|----------------------------|---|---|--|----|---|
| 1                          | Ultimo PUA approvato con...Dcc n.124 del 17.12.2004..... e rispetterà i seguenti tempi di approvazione.....   |   |  |    |   |
|                            | ATTUAZIONI  | SI  | PAG.   | NO | NOTE/CRITICITA'   |
| 2                          | Aggiornamento della Tabella Quota di linea di costa di riserva degli arenili.   | Relazione tecnica (RT) par.3.1; par. 6 e par. 7   | (RT) pag. 13; 22;23;24                           |    | Per il dimensionamento del piano si è fatto riferimento alla linea di costa come individuata nel progetto INTERCOAST – POR Lazio 2007-2013, Accordo di partenariato Regione Lazio – Istituto Idrografico della Marina Militare di cui alla DG del 25.11.2015 n. G11507 e ai dati riportati nella “Tabella Quota di linea di costa di riserva degli arenili” allegata alla Determinazione Dirigenziale del 01.06.2017 n. G07750 (All. B). A tal fine è stato necessario adeguare il quadro delle concessioni esistenti e delle aree di spiagge libere alla nuova linea di costa naturale bassa, tenendo conto anche delle modificazioni avvenute negli ultimi anni a seguito degli interventi di ripascimento degli arenili effettuati in particolare nella Riviera di Levante, a ridosso delle barriere frangiflutto esistenti. La linea di costa naturale bassa risulta pertanto di 7.050 ml.  |
| 3                          | La predisposizione del PUA ha tenuto conto delle previsioni urbanistiche e paesistiche del territorio .   | Relazione tecnica (RT) par.2.1 NTA - ART 6. Tipologia di utilizzazione                                  | (RT) pag. 9 e seguenti; (NTA)pag. 7              |    | Si è tenuto conto dei vincoli paesaggistici presenti nella redazione del piano  |
| 4                          | Nel PUA sono presenti concessioni demaniali turistico-ricreativo di competenza del Comune. Se si, sono inserite nel Piano Particolareggiato del Porto e individuate nell'albo regionale delle concessioni   |   |  | X  | Non sono presenti concessioni demaniali turistico-ricettive di competenza del Comune  |
| 5                          | Il PUA ha disciplinato le attività di pulizia delle spiagge in conformità alla normativa vigente.   | Regolamento gestione demanio marittimo (RGDM) - art. 27 NTA - art. 15                                   | (RGDM) pag. 27 (NTA) pag. 12                     |    | Il piano ha regolamentato gli obblighi della pulizia sulle spiagge libere, ma anche dei varchi di accesso da parte dei concessionari confinanti   |
| 6                          | Il PUA ha previsto percorsi fino alla battigia, per le persone diversamente abili in conformità al comma 8.   | NTA - art. 7, comma 1, lett. f)   | (NTA) pag. 7                                     |    | Gli stabilimenti balneari devono essere rispettati i requisiti riguardo individuazione di percorsi accessibili alle persone diversamente abili  |
| 7                          | L'elaborazione del PUA è stata preceduta da una indagine ricognitiva idonea a configurare l'esatto stato dei luoghi.  | Elaborati grafici Allegato D - Planimetrie stato attuale; Appendice A1 - Schede tecniche di rilevamento | Intero documento                                 |    | Nelle schede grafiche tecniche di rilevamento è stata effettuata la fase ricognitiva sullo stato dei luoghi. Ogni concessione è stata individuata su carta e allegata una foto significativa dell'area.   |
| 8                          | Il PUA è stato redatto in coerenza con il programma delle opere comunali e con gli indirizzi e le direttive impartite dalla Regione Lazio.  | Relazione Tecnica (RT) - Premessa   | (RT) pag. 4                                      |    | La redazione della Variante è finalizzata ad adeguare il precedente PUA allo stato attuale di utilizzazione delle aree e alle innovazioni sopravvenute alla normativa regionale con l'approvazione del Regolamento 19/2016 e con l'adozione del preliminare della proposta di documento relativo al "Piano regionale di utilizzazione delle aree del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative".   |
|                            | Per la localizzazione, la distribuzione, e la tipologia delle concessioni demaniali marittime per le utilizzazioni turistico-ricreative sono state considerate, in particolare, la presenza di:   | Disciplinare tecnico delle strutture (DTS) - Disposizioni generali                                      | (DTS) pag. 5                                     |    | Tutti gli interventi dovranno garantire l'esistenza di:<br>- rete idrica, elettrica, fognaria od eventuali depuratori;<br>- accessi pedonali e aree di parcheggio, anche in convenzione;<br>- collegamento tra porzione di demanio oggetto della concessione per utilizzazioni turistico- ricettive e viabilità primaria e secondaria.<br>In alternativa, dovrà essere valutata la possibilità di porre in opera strutture a carattere provvisorio a servizio delle concessioni stesse (es. wc chimici, passerelle amovibili in legno, ecc.) sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Demanio del Comune.  |
| 9                          | 1. rete idrica, elettrica, fognaria ed eventuali depuratori;  | Relazione Tecnica (RT) - par. 1.2   | (RT) pag. 7                                      |    | Gli ambiti sono inseriti in un contesto completamente urbanizzato già dotato delle reti infrastrutturali e dei sottoservizi. Le reti esistenti riguardano in particolare la rete elettrica, l'approvvigionamento idrico e l'adduzione dell'acqua, la raccolta degli scarichi reflui fognari e il trasporto all'impianto di depurazione. Tra le urbanizzazioni si segnala la prossimità dell'area ai principali servizi pubblici cittadini (parcheggi, giardini pubblici, scuole primarie e secondarie, chiese, ecc.). Viene svolta anche qui, come nel resto del Comune, la raccolta differenziata attraverso il servizio di "porta a porta".   |
|                            | 2. accessi pedonali e aree di parcheggio;   | NTA - art. 15 Relazione tecnica (RT) par. 1.2   | (NTA) pag. 12 (RT) pag. 7                        |    | I parcheggi sono localizzati prevalentemente nel tratto urbano della costa in prossimità del Porto, mentre sono attualmente carenti nel primo tratto di costa a ovest della Pinetina di Vindicioe nell'ultimo tratto sino al promontorio di Gianola. Per la risoluzione del problema della dotazioni di parcheggio, che non riguarda esclusivamente le attività turistico-balneari, va tuttavia segnalato che il Comune ha recentemente adottato un piano urbano del traffico che prevede una serie di interventi non direttamente riguardanti le aree demaniali marittime ma che includono una serie di azioni orientate a favorire l'uso di mobilità alternative, consiste nelle previsioni di piste ciclabili che interessano le viabilità lungomare di Formia e i relativi spazi per il parcheggio.   |
|                            | 3. collegamento tra la porzione di demanio oggetto della concessione per utilizzazioni turisticoricreative.   | Disciplinare tecnico delle strutture (DTS) - Disposizioni generali                                      | (DTS) pag. 5                                     |    | Tutti gli interventi dovranno garantire l'esistenza di:<br>- rete idrica, elettrica, fognaria od eventuali depuratori;<br>- accessi pedonali e aree di parcheggio, anche in convenzione;<br>- collegamento tra porzione di demanio oggetto della concessione per utilizzazioni turistico- ricettive e viabilità primaria e secondaria.  |
| 10                         | Il PUA rispetta le caratteristiche strutturali e dimensionali delle strutture, anche a carattere provvisorio, destinate ai servizi alla balneazione e al ristoro in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento a quella urbanistica, ambientale e paesaggistica   | NTA - art. 1, comma 2 Disciplinare tecnico strutture (DTS) - Disposizioni generali                      | (NTA) pag. 4 (DTS) pag. 5 (e tutto il documento) |    | La Variante PUA è stata redatta in conformità alle vigenti disposizioni statali e regionali, e nel rispetto degli strumenti di pianificazione sovraordinati, con particolare riferimento agli strumenti urbanistici vigenti e relative norme di attuazione, nonché alle disposizioni di tutela paesaggistica .<br>Le nuove installazioni sulle aree del demanio marittimo, con riferimento a tutte le tipologie di utilizzazione, dovranno essere esclusivamente in precario - di facile rimozione – in conformità alle norme edilizie, paesaggistiche e regionali di settore vigenti.  |
| 11                         | Il PUA, in sede di predisposizione o loro varianti , individua nell'ambito delle aree da dare in concessione le diverse tipologie di utilizzazione. (vedi punto 14)   | NTA - art. 6  | (NTA) pag. 7                                     |    | Le utilizzazioni turistico-ricreative previste dalla Variante PUA in ciascun ambito omogeneo, sono rappresentate nelle tavole E) Planimetrie dello stato di progetto e sono individuate secondo le tipologie stabilite dall'art. 52 della LR 13/2007 e dall'art. 3 del regolamento regionale n. 19/2016.<br>2. Le utilizzazioni turistico-ricreative esistenti alla data di redazione della Variante PUA, sono rappresentate nelle tavole D) Planimetrie dello stato attuale e sono state individuate facendo riferimento ai dati riportati nell'Albo regionale delle concessioni aggiornato al 31.12.2017 (Determinazione n. G05100 del 17 aprile 2018) e alle informazioni in possesso dell'Amministrazione Comunale.<br>3. Per le diverse utilizzazioni previste, ciascun singolo lotto assentibile in concessione deve avere uno sviluppo parallelo al fronte-mare non superiore a 70 ml e includere una porzione di linea di costa naturale bassa, ai sensi dell'Articolo 5 comma 2, non superiore a 100 ml.<br>4. I requisiti e le caratteristiche delle tipologie di utilizzazione devono essere conformi a quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 19/2016 e alle ulteriori specificazioni e prescrizioni contenute nel presente Titolo II e nell'Allegato B1. Disciplinare tecnico delle strutture.<br>5. Gli interventi devono comunque essere autorizzati secondo le vigenti normative edilizia, ambientale, paesaggistica e regionale di settore. |
| 12                         | Il PUA definisce, con riferimento al titolo concessorio e agli atti correlati e sottostanti, la natura delle variazioni non sostanziali ai sensi dell'articolo 24 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione approvato con DPR 15 febbraio 1952, n. 328.   | Regolamento di gestione del Demanio Marittimo - Titolo II art. 3 e Titolo VI art. 20                    | (RGDM) pag. 5 e seguenti; pg. 15 e seguenti      |    | L'esame delle domande risultate complete si svolge secondo l'ordine di presentazione. Il provvedimento è rilasciato dal Dirigente a seguito di istruttoria. Qualora non venga apportata alterazione sostanziale al complesso della concessione o non vi sia modifica nell'estensione della zona demaniale ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, la variazione può essere autorizzata per scritto, senza previa istruttoria.  |
| 13                         | Il PUA riporta concessioni in aree adiacenti le foci dei fiumi, fossi, canali, e scarichi vari, non balneabili, al fine di salvaguardare la salute pubblica, che potranno prevedere attività diverse da quelle legate alla balneazione. Quelle esistenti potranno essere traslate, o convertite per attività di supporto.   | Elaborati grafici Allegato E - Planimetria stato di progetto; NTA art. 13                               | (NTA) pag. 11                                    |    | Al fine di evitare possibili interferenze con le attività di balneazione, le aree destinate ad attività ricreative e sportive sono concentrate in due settori dell'arenile localizzati nell'ambito di Vindicio, in prossimità della foce del torrente Pontone, e nell'ambito Gianola, in prossimità della foce del Rio Santa Croce.   |
| 14                         | Nel PUA sono rappresentate nel dettaglio le aree da affidare in concessione (le quali devono avere forma più possibile regolare e svilupparsi per quanto possibile nel senso della profondità a partire dalla dividente demaniale alla linea di costa) con la localizzazione degli spazi occupati scoperti e/o coperti ed indicate le finalità di utilizzo. (vedi punto 11)   | Elaborati grafici Allegato E - Planimetria stato di progetto; NTA - art. 6                              | (NTA) pag. 7                                     |    | Vedere grafici e relativa tabella con aree in concessione e relativa linea di costa afferente.<br>Per le diverse utilizzazioni previste, ciascun singolo lotto assentibile in concessione deve avere uno sviluppo parallelo al fronte mare non superiore a 70 ml e includere una porzione di linea di costa naturale bassa, ai sensi dell'Articolo 5 comma 2, non superiore a 100 ml.   |
| 15                         | Il PUA disciplina la raccolta dei rifiuti, nel rispetto della normativa statale e regionale e del regolamento comunale vigente, con particolare attenzione alla gestione differenziata dei rifiuti, disincentivando l'uso dei contenitori in plastica per cibi e bevande, favorendo l'installazione di dispositivi per l'erogazione automatica di acqua potabile nei punti di ristoro e/o aree attrezzate e l'adeguamento alle politiche di "plastic free", nella prospettiva della progressiva riduzione dei rifiuti, anche mediante la diffusione del sistema del "vuoto a rendere" in attuazione dell'articolo 219 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche. | Relazione tecnica (RT) - Lo stato di fatto delle aree   | (RT) pag. 7                                      |    | Negli ambiti di riferimento viene svolta la raccolta differenziata attraverso il servizio porta a porta, incentivato nel periodo estivo con servizio specifico per i lidi (società gestore pubblica FRZ - Fromia rifiuti zero)  |
| 16                         | Il PUA, IN fase di redazione, ha provveduto ad una puntuale ricognizione dei beni di interesse storico-archeologico- naturalistico presenti sul proprio territorio nonché sui fondali immediatamente prospicienti.  | Relazione Tecnica (RT) - quadro pianificatorio programmatico e Rapporto di VAS                          | (RT) pag. 9 e seguenti                           |    | I dati sono stati acquisiti sulla base di quanto riportato nel PTPR e dagli studi allegati alla proposta del nuovo PRG, pubblicato sul sito del comune di Formia. Non sono state effettuate indagini suppletive.  |
| 17                         | Il PUA, oltre a prevedere aree destinate al rimessaggio di natanti per la nautica da diporto, garantisce idonei spazi riservati al rimessaggio delle unità da pesca.  | NTA - art. 10   | NTA pag. 10                                      |    | La disciplina in merito ai punti di ormeggio è rimandata al redigendo piano regolatore portuale, dove saranno previste le localizzazioni in merito al rimessaggio di natanti da pesca. Tuttavia, nell'ottica della complessiva ripianificazione comunale, si segnala la grande disponibilità di aree produttive e industriali dove possono essere previste più organicamente attività di rimessaggio.   |
| 18                         | Il PUA riporta l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, per l'illuminazione di parcheggi e altri spazi pubblici, e limitazione dell'impatto sulla componente aria e sui cambiamenti climatici, legato ai sistemi di frescamento/riscaldamento di edifici.  | Relazione tecnica - Premessa  | (RT) - pag. 4                                    |    | Obiettivi del piano: Definizione e specificazione delle modalità di esecuzione, il tipo e i caratteri degli interventi relative alle opere e ai manufatti ricadenti in tali aree con l'introduzione di aspetti edilizi in congruenza con la Lr 6/2008, in materia di sostenibilità energetica e ambientale.   |
| 19                         | Nel PUA sono previste le attività di pulizia delle spiagge che garantiscano la tutela delle aree dunali e l'eliminazione delle specie alloctone invasive.   |   |  |    | Non sono previsti specifici articoli di eliminazione di specie alloctone invasive, non avendo specifiche aree dunali presenti negli ambiti Individuati.   |